



## **Delibera della Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

**LEGGE REGIONALE N. 37/2018: APPROVAZIONE PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO CHE**

- a) la riduzione delle emissioni climalteranti, al fine di limitare gli effetti nocivi per l'ecologia ambientale e per il benessere fisico dei cittadini, costituisce un obiettivo del protocollo di Kyoto ratificato e successivamente approvato dallo Stato con legge 1 giugno 2002, n. 120 (Ratifica ed esecuzione del protocollo di Kyoto alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997) e della direttiva 2008/50/CE (Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa)
- b) la Direttiva 2009/28/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 individua nuovi obiettivi da perseguire sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- c) l'Unione Europea, in particolare, tra gli obiettivi in materia di clima ed energia per il 2020, declina la strategia nota come "Strategia 20-20-20", recepita per l'Italia con il d.lgs. 28/2011 e con il successivo d.m. 15 marzo 2012 c.d. "Burden Sharing";
- d) con il citato d.m. 15 marzo 2012 è stato suddiviso tra le Regioni e le Province Autonome l'obiettivo nazionale al 2020 della quota di consumo di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, attribuendo al livello regionale obiettivi percentuali vincolanti nel rapporto tra produzione elettrica e termica dalle stesse fonti ed il consumo finale lordo regionale al 2020;
- e) L'art. 8 della L.R. 6 novembre 2018, n. 37 prevede che *"1. Il Piano energetico ambientale regionale (PEAR), coerentemente con il Piano territoriale regionale (PTR) di cui alla legge regionale 16/2004 e successive norme attuative conformi alle politiche comunitarie e statali, costituisce lo strumento fondamentale per la programmazione e la pianificazione della politica energetica ed ambientale, in un'ottica di sviluppo sostenibile, funzionale al raggiungimento degli obiettivi 2 e 3 della presente legge. 2. Il PEAR, sulla base delle risorse endogene esistenti e dei consumi, indica le linee di programmazione energetico ambientali regionali, definendo le priorità, gli obiettivi e le strategie, pianificando le azioni operative per la loro attuazione, nel pieno rispetto della eco-compatibilità. 3. Sulla base di quanto stabilito dal PEAR, gli enti territoriali adeguano la propria programmazione. 4. Il PEAR, successivamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) integrata con la Valutazione di Incidenza (VIA) è approvato con atto della Giunta regionale ed è trasmesso alla Commissione consiliare competente in materia che lo esamina entro sessanta giorni. Decorso tale termine in assenza di pronunciamento, il PEAR si ritiene definitivamente approvato. 5. Il PEAR ha validità quadriennale. Nelle more dell'approvazione del piano successivo, continuano a valere gli indirizzi programmatici precedenti"*.
- f) L'art. 9 della L.R. 37/2018 cit. prevede, inoltre, che il PEAR contiene il bilancio energetico regionale e analizza lo scenario di partenza individuando i bacini energetici regionali e che, in coerenza con gli obiettivi comunitari e nazionali in materia, definisce le potenzialità di sviluppo e costituisce il riferimento programmatico per gli interventi regionali in tema energetico definendo le priorità degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, le priorità negli interventi finalizzati al risparmio energetico e le procedure atte ad individuare e localizzare impianti per la produzione di energia che sono al servizio dei settori industriale, agricolo, terziario, civile e residenziale;

#### **CONSIDERATO CHE**

- a) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21/07/2016, è stato istituito un Tavolo Tecnico per l'elaborazione del PEAR e per la proposizione di interventi in materia di Green Economy;
- b) con la Delibera n. 363 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha preso atto dell'elaborato denominato "Piano Energia e Ambiente Regionale", redatto dal Tavolo Tecnico di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 166 del 21/07/2016 e da considerarsi preliminare rispetto al Piano definitivo, demandando alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano stesso;

- c) l'art. 1 della direttiva 2001/42/CE stabilisce che ogni modifica sostanziale di Piano o Programma che possa avere un impatto significativo sull'ambiente sia accompagnato da una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- d) gli artt. 11 e s.s. del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. prevedono che l'Autorità procedente avvii, contestualmente al processo di formazione del Piano o Programma, la Valutazione Ambientale Strategica, se del caso, integrata dalla Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, come modificato e integrato dal DPR 120/2003;
- e) con nota prot. N. 825908 del 14/12/2017, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha prodotto istanza di VAS, integrata dalla Valutazione di Incidenza, relativamente all'aggiornamento del PRGRU dando avvio alla fase di scoping, ovvero di consultazione dei soggetti con competenza ambientale, secondo le previsioni di cui all'art. 13 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- f) in esito alla consultazione di che trattasi, recependo le osservazioni che sono state ritenute utili e pertinenti, con il supporto tecnico dell'ARPAC e avvalendosi del contributo fornito dall'ACaMIR per la tematica "trasporti" nonché dei contributi scientifici riconducibili al Progetto "Le Università campane e le Azioni previste dal Piano Energetico Ambientale Regionale 2017 (PEAR\_C17)" - POR FSE 2014/2020. OT 11, i competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive hanno definito il Piano Energetico Ambientale Regionale, il Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di incidenza e i connessi allegati;
- g) con nota prot. n. 467780 del 24/07/2019, ai sensi dell'art. 13, commi 5 e 14 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha dato comunicazione all'Autorità competente dell'avvio della consultazione sulla proposta di piano, rapporto ambientale integrato con lo studio di incidenza e sintesi non tecnica;
- h) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale 50 02 – DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – n. 235 del 19/07/2019 si è preso atto, in sede tecnica, della proposta di "Piano Energia e Ambiente Regionale" e dei connessi elaborati allegati al presente provvedimento e redatti in coerenza con l'atto di indirizzo espresso con la Delibera di Giunta Regionale n. 363/2017 nonché in esito alle consultazioni pubbliche effettuate;
- i) con nota prot. n. 483280 del 31/07/2019, per le finalità di cui all'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., si è proceduto ad informare gli enti di gestione delle aree naturali protette;
- j) sul BURC n. 43 sono stati pubblicati il Decreto Dirigenziale n. 253 del 19/07/2019 e l'Avviso di consultazione pubblica con cui si è proceduto:
- ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a comunicare la proposta di Piano e i connessi elaborati all'Autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale;
  - alla pubblicazione sul sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della proposta di "Piano Energia e Ambiente Regionale" e dei connessi elaborati nonché alla pubblicazione sul BURC di un Avviso pubblico finalizzato a consentire a chi vi abbia interesse di presentare, entro il termine di 60 giorni, eventuali proprie osservazioni.
- k) la fase di consultazione si è conclusa dopo 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero il 27/09/2019;
- l) con nota prot. n. 2020.0068171 del 03/02/2020 conclusasi la fase di consultazione pubblica, la DG 5002 ha dato comunicazione all'Autorità competente degli esiti di tale consultazione, allegando le osservazioni pervenute ai fini della valutazione ambientale;
- m) con decreto dirigenziale n. 129 del 15/07/2020 lo Staff Valutazioni Ambientali, Autorità Competente in materia di VAS, ha espresso, in conformità al parere della Commissione VIA – VI - VAS reso nella seduta del 24/06/2020, parere favorevole con prescrizioni di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza sul Piano;
- n) l'Autorità procedente, nel prendere atto delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza formulato dall'Autorità Competente, ha proceduto ad apportare le modifiche nei documenti di pianificazione;
- o) conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., la UOD 50 02 03, ha provveduto ad elaborare la "Dichiarazione di Sintesi" che illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli

esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;

- p) analogamente, in ottemperanza agli artt. 17 e 18 del D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., Tavolo Tecnico per l'elaborazione del PEAR, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21/07/2016 ha curato la stesura del "Programma di misure per il monitoraggio ambientale" individuando le azioni integrate per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del PEAR ed il controllo degli impatti significativi sull'ambiente, così da individuare tempestivamente le opportune misure correttive da adottare nei rispettivi Piani;

## **RITENUTO**

- a) di dover approvare l'aggiornamento del "Piano Energia e Ambiente Regionale" della Campania (PEAR) e relativi allegati, alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere della Commissione regionale VIA – VI - VAS reso con D.D. n. 129 del 15/07/2020;
- b) di dover corredare il PEAR della "Dichiarazione di Sintesi" e del "Programma di misure per il monitoraggio ambientale" in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore;
- c) di dover procedere all'invio dell'aggiornamento del PEAR alla Commissione consiliare competente in materia per la definitiva approvazione;

## **DATO ATTO altresì**

che il PEAR, completo di "Rapporto Ambientale e Studio di Incidenza", "Sintesi non Tecnica" e nonché di "Dichiarazione di Sintesi" e del "Programma di misure per il monitoraggio ambientale" è depositato presso l'U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (50.02.03) incardinata nella Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive (50.02) e che, a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia della stessa è detenuta, in formato digitale, presso la Segreteria di Giunta;

## **VISTI**

- la legge 1 giugno 2002, n. 120;
- la Direttiva 2008/50/CE;
- la Direttiva 2009/28/UE;
- il D.Lgs. 28/2011;
- il D.M. 15 marzo 2012 c.d. "Burden Sharing";
- il DPR 357/1997 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/42/CE;
- la Legge 241/90;
- il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009;
- il Regolamento n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza";
- la DGR n. 324 del 19/03/2010
- o. la L.R. 37/2018;
- p. la L.R. n. 1/2015;
- la DGR n. 167/2015;
- il DPGR n. 166 del 21/07/2016;
- la DGR n. 363 del 20/06/2017;
- il D.D. n. 253 del 19/07/2019;

## **DELIBERA**

1. per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
2. di approvare il “Piano Energia e Ambiente Regionale” della Campania (PEAR), alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere della Commissione regionale VIA-VI-VAS reso con D.D. n. 129 del 15/07/2020, la cui copia è detenuta, in formato digitale, presso la Segreteria di Giunta;
3. di corredare il PEAR della “Dichiarazione di Sintesi” e del “Programma di misure per il monitoraggio ambientale” in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore;
4. di demandare alla Segreteria di Giunta l’invio dell’aggiornamento del PEAR alla Commissione consiliare competente in materia per la definitiva approvazione e alla competente UOD.40.01 Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC del PEAR completo di “Rapporto Ambientale e Studio di Incidenza”, “Sintesi non Tecnica” nonché di “Dichiarazione di Sintesi” e “Programma di misure per il monitoraggio ambientale”, che è depositato presso l’U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (50.02.03) incardinata nella Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive (50.02);
5. di rinviare a successivi atti del Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive (50.02)- l’adozione degli adempimenti conseguenti al completamento dell’iter amministrativo per garantire ampia diffusione degli atti di pianificazione sulla pagina web dedicata nonché per la pubblicazione integrale della documentazione di piano sul BURC dopo il sentito della Commissione consiliare competente, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
  - all’Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania;
  - all’Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
  - alla D.G. 50.02 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
  - alla Segreteria di Giunta per l’invio alla competente UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.